

Prot. n. 661 /2017/DP/EMM

Milano, 10 FEB. 2017

Spett.li

FP CGIL
Via Leopoldo Serra, 31
00153 ROMA
c.a. Serena Sorrentino
c.a. Cecilia Taranto

CISL FP
Via G.M. Lancisi, 25
00161 ROMA
c.a. Maurizio Petriccioli

UIL F.P.L.
Via di Tor Firenze, 35
00199 ROMA
c.a. Michelangelo Librandi
c.a. Maria Vittoria Gobbo

Gentili Signori,

riteniamo innanzitutto opportuna, anche per chiarezza, una sintesi del percorso fatto insieme nell'ultimo anno circa.

Premesso quindi che:

- a) dopo l'ennesima interruzione delle trattative, con lettera in data 6 ottobre 2015 la nostra Fondazione ha comunicato "... la nostra intenzione di porre fine al periodo di sospensione degli effetti della disdetta del CCNL, che era stata pattuita con l'allegato n. 2 dell'accordo del 5 luglio 2013 ...", riattivando il residuo periodo di preavviso a suo tempo già riconosciuto;

Sede Legale - Presidenza

Piazzale R. Morandi 6 - 20121 Milano
Tel. 02 40308.900 - Fax 02 40308.927
E-mail: presidenza@dongnocchi.it

Direzione Generale

Via C. Girola 30 - 20162 Milano
Tel. 02 40308.703 - Fax 02 66114159
E-mail: dirgen@dongnocchi.it

Partita IVA: 12520870150
Codice fiscale: 04793650583
www.dongnocchi.it

Centri

Milano: IRCCS "S. Maria Nascente",
"Palazzolo", "Girola", "Vismara";
Pessano c/Bornago (MI); Legnano (MI);
Monza; Seregno (MB); Inverigo (CO);
Rovato (BS); Malnate (VA); Salice Terme (PV);
Torino: "S. Maria ai Colli", "Ausiliatrice";
La Spezia (SP); Parma; Falconara M.ma (AN);
Firenze: IRCCS "Don Gnocchi"; Fivizzano (MS);
Marina di Massa (MS); Colle Val d'Elsa (SI);
Roma: "S. Maria della Pace", "S. Maria della Provvidenza";
Salerno; S. Angelo dei Lombardi (AV);
Acerenza (PZ); Tricarico (MT)

- b) successivamente, con varie e separate comunicazioni le Vostre strutture territoriali hanno, a loro volta, disdettato, senza concessione di alcun termine di preavviso, gli accordi del luglio - settembre 2013;
- c) decorso il residuo periodo di preavviso, con lettera in data 6 dicembre 2015, la nostra Fondazione ha comunicato:
- che *"... dal 6 dicembre 2015 il Contratto Collettivo Nazionale per il Personale Dipendente delle Strutture Sanitarie cessa di essere applicato a tutti i dipendenti della Fondazione interessati ..."*
 - e che *"... con decorrenza 7 dicembre 2015 a tutti i dipendenti della Fondazione su tutto il territorio nazionale sarà applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale Dipendente da Residenze Sanitarie Assistenziali e Centri di Riabilitazione, sottoscritto da ARIS in data 5 dicembre 2012..."*;
- d) con lettera in data 11 febbraio 2016, pur di proseguire la trattativa, la nostra Fondazione si è dichiarata *"... disponibili per il personale già in forza alla data del 6 dicembre 2005, a sospendere per tutta la durata della trattativa gli effetti dell'applicazione unilaterale del contratto ARIS RSA e CDR, allo scopo di ridare vigore alla disciplina dei rapporti di lavoro in essere sino alla predetta data del 6 dicembre u.s. ..."*;
- e) con accordo in data 16 febbraio 2016 avete anche Voi, a Vostra volta, dato la *"... disponibilità, a partire dalla data odierna e per tutta la durata della trattativa, a ripristinare gli effetti dell'accordo del 5/07/2013 ..."*;
- f) sulla base di tali reciproche disponibilità, quindi, da un lato, i rapporti di lavoro dei dipendenti in forza alla data del 6 dicembre 2015 sono stati gestiti senza ulteriori applicazioni unilaterali del nuovo CCNL, mentre, dall'altro lato, si è riaperta la trattativa e si sono susseguiti una serie di incontri nel corso dei quali, anche a fronte di reciproche concessioni, si era addivenuti, nel mese di aprile, ad una prima, ipotetica bozza di accordo, nonché il successivo mese di luglio ad un verbale di incontro che definiva linee guida e modalità del proseguo del negoziato;
- g) all'ultimo incontro tenutosi in data 14 dicembre 2016, ancora nel pieno della trattativa, è stata da Voi manifestata l'indisponibilità a mantenere ancora *"... gli effetti dell'accordo del 5/07/2013 ..."*. Ciò, peraltro, sebbene tale impegno fosse stato a suo tempo preso, come visto, *"... per tutta la durata della trattativa ..."* (cfr. verbale del 16/02/2016 - punto "e" che

precede; nonché verbale di incontro in data 28/07/2016 (sia al punto n. 5, sia all'ultimo capoverso) - punto "f" che precede);

h) a fronte di tale drastica presa di posizione, e nonostante l'ulteriore manifestazione della Fondazione di voler proseguire nelle trattative, con lettera in data 29 dicembre 2016 avete:

- contestato l'avvenuta richiesta al personale dipendente di "ore aggiuntive" di lavoro da parte della nostra Fondazione, diffidando quindi la stessa Fondazione, a far data dal 1 gennaio 2017, "*... dal pianificare turni di lavoro che superino le 156 ore mensili ...*";
- precisato che, conseguentemente, "*... eventuali ore eccedenti dovranno essere retribuite secondo quanto previsto dall'accordo sottoscritto il 17 giugno 2011 e precedenti CCNL ...*";
- comunicato, infine, "*... di avere indetto lo stato di agitazione per tutto il personale ...*" (stato di agitazione peraltro mai ritirato, nemmeno con le Vostre successive comunicazioni).

*

Riepilogato il percorso sino a qui fatto, dobbiamo altresì segnalare come da molti anni - ma la circostanza è a Voi già nota - la nostra Fondazione sia Federata ad ARIS.

A decorrere dall'1 gennaio 2017 - stante l'entrata in vigore del nuovo Statuto della suddetta associazione - non sono, tuttavia, più possibili forme di mera Federazione.

In tale contesto, ARIS ha quindi invitato la nostra Fondazione a regolarizzare la propria formale associazione.

Vi informiamo, quindi, che la nostra Fondazione ha deciso di iniziare il percorso previsto per confluire nell'Associazione ARIS.

*

Tutto ciò premesso, in considerazione, per un verso, del Vostro venir meno agli impegni da Voi assunti il 16 febbraio e il 28 luglio 2016, nonché, per altro verso, del proclamato stato di agitazione (circostanze queste che, anche da sole considerate, manifestano la chiara volontà di

interrompere la trattativa in essere), Vi informiamo, anche alla luce del svolgimento dell'iter di associazione ad ARIS da parte di Fondazione, che con effetto dalla data odierna cessa anche la disponibilità da noi dichiarata con lettera in data 11 febbraio 2016 e riprenderà, quindi, il processo di adeguamento al nuovo CCNL dei rapporti di lavoro di tutti i dipendenti della Fondazione e su tutto il territorio nazionale.

Fermo quanto sopra, viste le Vostre comunicazioni, fra cui l'ultima in data 8 febbraio u.s., siamo comunque disponibili ad incontrarVi, anche per meglio rappresentarVi i motivi delle nostre decisioni, nonché la situazione generale in cui oggi versa Fondazione, e per valutare le opportune modalità di relazioni sindacali connesse alle scelte di Fondazione: Vi proponiamo, a tal fine il 15 o il 16 febbraio 2017.

Nell'occasione vogliate gradire i nostri migliori saluti.

Il Consigliere Delegato
Ing. Marco Campari



Il Presidente
Don Vincenzo Barbante

